

CITTA' DI TORINO
PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 8
02 MAGGIO 2018

Il Consiglio della Circoscrizione 8 convocato nelle prescritte forme, in 1° convocazione per la seduta del **02 MAGGIO 2018** alle ore **19,00** presenti, nell'aula Consiliare del Centro Civico, in Torino, C.so Corsica n° 55, oltre al Presidente Davide RICCA, i Consiglieri:

BERNO Fulvio - BORELLO Rosario - D'AGOSTINO Lorenzo – D'ALESSIO Luca
– DELPERO Stefano - DEMASI Andrea – FICHERA Maria - FRANCONI Vittorio
– GERMANO Lucia - GIARETTO Massimo – GUGGINO Michele Antonio – LOI
CARTA Alberto - LUPI Alessandro – MARRAS Oliviero – MIANO Massimiliano -
OMAR SHEIKH ESAHAQ Suad - PAGLIERO Giovanni – PALUMBO Antonio -
PASQUALI Raffaella – PERA Dario - PETRACIN Noemi.

In totale con il Presidente n. 22 Consiglieri.

Risultano assenti i Consiglieri: Aime, Montaruli, Parmentola

Con l'assistenza del Segretario: Dr. Francesco ARDITO

ha adottato in:

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C.8 - Interpellanza consiliare al Sindaco della Città di Torino e All'Assessore competente ai sensi dell'art. 45 del Regolamento del Decentramento relativa a :
“Situazione alluvionati zona Fioccardo”.

CITTA' DI TORINO
CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 8

**INTERPELLANZA AI SENSI DELL'ART.45
DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO**

OGGETTO: "Situazione alluvionati zona Fioccardo".

Il Consiglio della Circoscrizione VIII della Città di Torino, facendo seguito alle numerose richieste avanzate dai residenti del Fioccardo,

PREMESSO CHE

- In data 25 Novembre 2016 l'intera area del quartiere Fioccardo in Torino è stata allagata con battenti idrici compresi tra 0,5 e 1,30 m circa, replicando la situazione di disastro già verificatasi nel 2000.
- Risulta che tutti gli immobili siano stati costruiti secondo regolari concessioni edilizie e che gli alluvionati si aggirano nell'ordine di circa un centinaio di persone.
- L'area ad alta densità abitativa è da decenni oggetto di previsioni di esecuzione di opere da parte della P.A. di mitigazione del rischio idraulico e presidio della Protezione civile, trovandosi in Fascia B di esondabilità
- A seguito della dichiarazione di stato di calamità naturale dichiarata dal Governo in data 16/12/16, venivano approvati, nel marzo 2017, gli interventi di somma urgenza, codice intervento TOA1843016535 di sistemazione idraulica lungo la tratta del Po in zona Museo Automobile e Fioccardo, con stanziamento di 1 milione di euro, poi erogato; intervento peraltro già inserito nel febbraio 2017 (quindi nel mese precedente) nel Piano nazionale di Italiasicura, con richiesta di identico stanziamento, ma solo per la messa in sicurezza del Fioccardo.
- Con delibera del 19/10/17 il Comune di Torino ha deciso di destinare il finanziamento ottenuto per l'intervento sul Fioccardo dal Governo, di 1 milione di euro, alla sola sponda sx, in prossimità del Museo dell'Automobile, area che non ha mai subito alcuna esondazione fluviale, né nel 2000, né nel 2016.
- Non si comprende in base a quali criteri normativi di priorità, sia stata presa detta decisione, stante la totale assenza di abitazioni a rischio in detta zona.
- Parrebbe che il Comune di Torino ha dato comunque incarico allo Studio Anselmo e associati per uno studio di fattibilità sul Fioccardo, che a avrebbe depositato gli elaborati peritali nel mese di marzo 2018 e che gli stessi siano stati inseriti in Rendis.
- Dopo svariate diffide da parte dell'Avvocato Coppo, il Ministero Dell'Ambiente con pec del 14/3/2018 avrebbe comunicato all'Avvocato, al Sindaco di Torino e a Regione Piemonte che risulterebbe già inserito e validato in Rendis un intervento cod n. 01/R032/G3- Interventi di riduzione della pericolosità idraulica dell'area Fioccardo - Importo euro 4.480.720,00
- In base al cronoprogramma allegato alla variante alluvione presentato dal Comune di Moncalieri pare siano necessari 29 milioni di euro con 19 interventi previsti dal PAI, di cui ad oggi ne sono stati conclusi 5 e che ci sembra ovvio che tutti detti interventi a monte

dell'area Fioccardo, debbano raccordarsi alle opere di mitigazione del rischio ancora da realizzare sul Fioccardo, onde non andare ad aggravare la situazione già di per sé molto critica del quartiere stesso, in caso di nuova alluvione.

- Nel febbraio 2017 sono state depositate presso la Città di Torino tutte le schede di ricognizione dei danni per il ripristino del fabbisogno edilizio privato -SCHEDE B- da parte di tutti gli alluvionati e che pur tuttavia, da allora il Comune di Torino non ha più richiesto documentazione ulteriore, e che quindi si ignora completamente quale destino abbia avuto l'istruttoria prevista per legge (Delibera Consiglio dei Ministri 28/7/2016) che coinvolge sia il Comune di Torino, sia Regione Piemonte per arrivare a dichiarare l'ammissibilità dei danni e successivi finanziamenti, con erogazione dei contributi ai privati danneggiati.
- In ogni caso, al di là del dovuto risarcimento dei danni da parte della P.A., resta il fatto gravissimo connesso al deprezzamento di tutti gli immobili acquistati dagli alluvionati con regolare concessione edilizia, rilasciata dal Comune di Torino,

TUTTO CIO' PREMESSO

Si interpella la Sindaca e l'Assessore competente ai sensi dell'Art. 45 del Regolamento del Decentramento per sapere:

- Se siano a conoscenza di quanto premesso
- Se la Città prevede di rendere conto agli alluvionati dell'iter istruttorio, relativo al processo finalizzato alla concessione di contributi in ossequio all'art 1 comma 3 lettere a b c della Delibera del Consiglio dei Ministri del 28/7/16 ed ad adottare ogni opportuna iniziativa tesa all'erogazione dei predetti contributi per il ristoro dei danni subiti a seguito dell'alluvione del 2016, facendosi parte attiva anche nei confronti della Regione Piemonte.
- Se la Città, sulla scorta degli elaborati peritali sulla messa in sicurezza del Fioccardo depositati dallo Studio Anselmo e Associati nel marzo 2018 dia corso all'iter amministrativo necessario, ricorrendo anche a richiedere fondi statali ed europei, al fine di mettere in sicurezza gli abitati della sponda destra del Po in area Fioccardo, con incarico di depositare il progetto esecutivo ai competenti uffici e solo a seguito del quale lo Stato potrà erogare il previsto finanziamento in euro 4.480.720,00. Cod. n. R032/G3, comunicando le tempistiche previste per il deposito del progetto definitivo.

L'interpellanza è stata votata dal Consiglio di Circostrizione 8 con votazione per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Presenti	22
Votanti	22
Voti favorevoli	22